

Tenta il suicidio nel carcere minorile Beccaria, salvato da due agenti

16enne, italiano, era già evaso da una comunità di recupero



Redazione 16 Ottobre 2014



Il carcere minorile Beccaria

Un ragazzo di soli 16 anni, tossicodipendente seguito dal Sert, ha cercato di uccidersi lo scorso 13 ottobre nel carcere minorile Beccaria di via dei Calchi Taeggi.

Il giovane è stato salvato da due agenti della polizia penitenziaria della struttura. Il ragazzo, di nazionalità italiana, non è nuovo ad episodi di autolesionismo. In carcere per espiare una pena per reati contro il patrimonio, è già evaso da una comunità a cui era affidato.

"Da tempo come Fp Cgil Lombardia stigmatizziamo le condizioni di lavoro cui i poliziotti penitenziari sono oggi costretti a operare, con una grande responsabilità anche di vite umane - affermano **Natale Minchillo** e **Calogero Lo Presti**, rispettivamente segretario e coordinatore regionali -. All'Ipm di Milano c'è una cronica carenza di personale, come risultato da ultimo nell'ispezione del 25 settembre scorso. In questo difficile contesto, ripetutamente denunciato dal sindacato, gli agenti penitenziari sono riusciti ad assicurare il proprio mandato istituzionale evitando che nel nostro paese si registrasse l'ennesimo suicidio nelle carceri italiane'.